

SCRIVENTE: COTTI GIUSEPPE

DATA: 11 / 09 / 1873

ID: 228CoG

---

Asti li 11 Settembre  
1873.

Mio Caro Carlo,

Non saprò mai spiegarmi il ritardo della mia lettera. Ma come una lettera che è stata spedita da Asti li 3 ti vien consegnata il giorno 11? Ma allora come si possono combinare le cose con questo servizio?

Ti dirò dunque che tu avrai a che fare solamente col Municipio, e non coll'impresario, e che ciò che sarà convenuto ti sarà con tutta pontualità prontamente pagato: solamente oggi il Sig. Sindaco non trovandosi in città non potrò comunicarle la car.<sup>ma</sup> tua lettera.

Riguardo all'organo a provvedersi basta il solo ripieno – con flauto, ed altra canne ad anima, l'istromentazione in questo spartito del Roberto il Diavolo io credo se ne possa far senza: anzi facciamone addirittura senza. //

Ti ringrazio della novella prova d'amicizia che vuoi darmi rimettendoti a me riguardo al prezzo d'affitto a combinarsi, ma anche in ciò sarà necessario che la somma sia da te stabilita ed anzi a questo proposito ti prego nel fissare tale somma di comprendere non solamente il prezzo d'affitto, ma che sia in essa compreso ogni sorta di spese che possono occorrere per la provvista di codesto organo, e così il Municipio non abbia da pensare ad'altro che a pagare, e sia finita.

In attesa dunque di una tua lettera, chiara, precisa secondo il sù accennato, e persuaso che farai tutte quelle facilità che saranno da te possibili, passo a salutarti unitamente a tutta la tua cordiale famiglia, e stringendoti affettuosamente la mano aggradisci mi dico sempre

Tutto tuo  
Cotti Giuseppe

P. S. Appena arriverà il Sindaco farò di tutto per determinarlo ad accettare il tuo progetto, ma mi raccomando procura di essere temperato nella pretesa.